

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/05934
presentata da **BASILIO TATIANA** il **01/07/2015** nella seduta numero **452**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	01/07/2015
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	01/07/2015
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	01/07/2015
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	01/07/2015
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	01/07/2015

Assegnato alla commissione :
IV COMMISSIONE (DIFESA)

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **01/07/2015**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 01/07/2015
SOLLECITO IL 07/07/2016
SOLLECITO IL 21/09/2016

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-05934

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Mercoledì 1 luglio 2015, seduta n. 452

BASILIO, FRUSONE, CORDA, TOFALO, RIZZO e PAOLO BERNINI. — **Al Ministro della difesa.**
— Per sapere – premesso che:

secondo i dati del piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della difesa per il 2014, il parco alloggi di servizio delle Forze armate nell'anno 2014 comprende 16812 alloggi di varie tipologie, inclusivi di 3246 alloggi ritenuti non più utili ai fini istituzionali;

il piano di gestione differenzia gli alloggi sulla base della Forza armata di appartenenza, mentre nulla viene detto rispetto alla loro distribuzione territoriale;

parimenti dal citato piano non è dato di sapere, a fronte dei numeri complessivi forniti, se la dimensione del parco alloggi sia adeguato o meno alle esigenze delle Forze armate, se vi siano aree territoriali dove vi sia carenza di alloggi e altre in cui vi sia eventualmente un surplus;

fino all'aprile 2004 gli incarichi che davano diritto all'alloggio di servizio erano contenuti in allegato a un decreto ministeriale pubblicato in Gazzetta ufficiale; con il decreto 23 gennaio 2004 n. 88 (riversato poi nel testo unico regolamentare del 2010) tali elenchi sono stati sottratti alla conoscibilità generale secondo gli interroganti senza giustificazione e sostituiti da elenchi predisposti e detenuti dagli Stati maggiori ma non pubblicati neppure nelle reti Intranet di Forza armata; aumentando ingiustificatamente il grado di opacità nella gestione e assegnazione degli alloggi stessi con evidenti rischi di abusi e in potenziale violazione di un interesse soggettivo di ciascun appartenente alle Forze armate non solo di conoscere il diritto individuale a ottenere un alloggio ma anche di conoscere i criteri con cui gli stessi sono attribuiti;

il disporre o meno di un alloggio adeguato nella sede di servizio o nelle immediate vicinanze non rappresenta soltanto una esigenza organizzativa della Forza armata ma ha, in primo luogo, un impatto rilevante sulla qualità della vita del singolo militare e della relativa famiglia;

inoltre, il piano di gestione, che pure viene sottoposto al Parlamento per un parere, non fornisce alcuna informazione relativamente alla adeguatezza del numero degli alloggi disponibili in relazione al fabbisogno teorico derivante dagli elenchi degli incarichi che vi danno titolo con il che ne consegue che al Parlamento non è dato di sapere se i numeri del parco alloggi corrispondono ai fabbisogni reali oppure no, il che rende evidentemente impossibile esprimere un parere informato e utile in materia;

il mantenimento di una separazione degli alloggi per forza armata rende inutilmente rigida la loro gestione potendosi paradossalmente creare situazioni di aree territoriali dove esiste una eccedenza di alloggi rispetto alle esigenze di una forza armata e una carenza per un'altra, senza possibilità di compensazione tra le due –:

se il Ministro della difesa non reputi necessario fornire un'informazione aggiornata, completa e dettagliata della consistenza degli alloggi della difesa e della relativa distribuzione territoriale su base provinciale distinta per forza armata di appartenenza;

se non reputi in particolare necessario nel contempo una valutazione sulle esigenze alloggiative in base agli incarichi ai quali è riconosciuto il diritto all'alloggio di servizio e le eventuali aree di criticità;

se non reputi urgente fornire e rendere successivamente pubblico con adeguate forme di pubblicità, anche mediante pubblicazione sul sito Internet della difesa, l'elenco degli incarichi che danno diritto all'alloggio di servizio delle diverse tipologie, con eventuale esclusione dei soli alloggi ASGC (alloggi per consegnatari e custodi);

se non intenda avviare con urgenza un processo di unificazione della gestione del parco alloggi delle singole forze armate costituendo se del caso un'agenzia interforze. (5-05934)